

Prof. Pierluigi Cascioli

Nasce a Nocera Umbra (Perugia) il 20 giugno 1944. Vive a Roma dal 1945. Nel 1963 termina il liceo classico nel Pontificio seminario romano minore e si iscrive alla Sapienza, Facoltà di lettere e filosofia. Svolge un'intensa attività politica nel raggruppamento universitario "Intesa"; nel 1966 partecipa all'occupazione dell'università. Dal 1965 al 1970 è redattore dell'"Adista", agenzia di stampa della sinistra cattolica; in tale periodico svolge attività di volontariato politico, senza retribuzione, ed apprende il mestiere di giornalista.

Dal 1963 al 1968 partecipa assiduamente alle attività del circolo della Federazione Universitari Cattolici Italiani – FUCI, in Piazza Sant'Agostino. In questa sede organizza i primi incontri del "Gruppo di azione per il dialogo", che svolge le sue attività nel 1966 e 1967; ne è segretario, provvede alle convocazioni delle riunioni ed a redigerne i verbali. La maggior parte dei membri è costituita da studenti universitari suoi amici. Nel giugno 1967 il "Gruppo di azione per il dialogo" si trasforma in "Centro studi sui problemi dell'uomo e della società di oggi"; fa parte della Segreteria Organizzativa, provvede alle convocazioni delle riunioni ed a redigerne i verbali.

Alle elezioni del 1966 e del 1968 vota la lista del Partito Socialista Italiano di Unità proletaria – PSIUP. All'inizio del marzo 1967, nel corso di una manifestazione contro l'intervento statunitense in Vietnam è fermato dalla polizia e denunciato alla magistratura per "manifestazione sediziosa". Il 13 marzo, in Piazza Santi Apostoli, è uno degli oratori al comizio di sostegno alla Resistenza vietnamita. Dal 1967 al 1971 collabora con il settimanale di sinistra "Il potere locale", centrato sulle tematiche delle amministrazioni locali.

Nel 1966 sceglie quale linea politica l'autogestione, anche per l'influsso di Gerardo Bruni, suo docente alla Sapienza. Intende l'autogestione quale "Terza Via tra i due capitalismi": il "capitalismo classico" del Mondo Occidentale ed il "capitalismo dei politici padroni", vigente nei regimi comunisti. La Jugoslavia era l'unico Paese che dichiarava di fare dell'autogestione il pilastro del proprio regime politico. Nel settembre 1967 a Belgrado segue un corso, nel quale il regime comunista presenta se stesso. Dal gennaio all'aprile 1968 soggiorna a Lubiana e là analizza il funzionamento dell'autogestione in un'azienda, basandosi su 165 interviste a dipendenti di quell'azienda. Con tale studio si laurea in sociologia, nella Facoltà di Lettere e Filosofia, nel luglio 1968, col voto di centodieci e lode. Relatore Franco Ferrarotti, correlatore Lucio Colletti.

Dal maggio 1969 al maggio 1970 lavora come ricercatore nell'IREF, Istituto di Ricerche Educative e Formative, un istituto di ricerche fondato dalle Associazioni Cristiane dei

Lavoratori Italiani – ACLI. Dal 5 giugno 1970 al 7 settembre 1971 presta servizio militare di leva, col grado di soldato, nel corpo della Sanità, quale accompagnatore di un cieco di guerra. Dal settembre 1971 al marzo 1972 insegna materie letterarie nel liceo scientifico “Castelnuovo”. Dall’aprile 1972 al settembre 1973 svolge attività di ricercatore nel Centro Europeo dell’Educazione – CEDE, Frascati, fondato e diretto dal Prof. Giovanni Gozzer. Redige due pubblicazioni editate dal CEDE: “I mezzi audiovisivi”, “La televisione a fini didattici”. A partire da allora frequenta molto assiduamente il Prof. Gozzer, da lui considerato suo Maestro in campo culturale ed anche in campo politico, quale Maestro di liberalismo.

Nel 1971 è tra i fondatori del Movimento Politico dei Lavoratori – MPL di Roma. Tale partito considerava l’autogestione un valore ideale. È membro della Commissione Scuola dell’MPL romano. Nel 1971 e 1972 è l’animatore del Gruppo di lavoro Scuola del MPL di Roma; provvede alla convocazione delle riunioni ed a redigerne i verbali. Dopo la sconfitta “totale” subita alle elezioni del 1972, il Movimento Politico dei Lavoratori si scioglie; molti militanti confluiscono nel Partito Socialista Italiano - PSI. Si consulta con Lelio Basso, che gli dice: “Non ho scoraggiato nessuno dall’isciversi al PSI”. Nel 1973 aderisce al Partito Socialista Italiano.

1973 – 1975 Insegna materie letterarie nel liceo scientifico “Malpighi”.

1975 – 1976 Opera come sindacalista della Cisl – Università

1977 – 1980 Opera nell’Ufficio Scuola della Direzione Nazionale delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani – ACLI.

Iscrizione alla Democrazia Cristiana, nell’ultimo semestre di esistenza di tale partito.

Febbraio 1994 Adesione a Forza Italia. Partecipa alla costituzione di un circolo.

1999 Continuando a perseguire il progetto politico liberale, ne individua come strumento il partito “Rinnovamento italiano”, presieduto da Lamberto Dini.

Nel 2000 opera nella segreteria della Senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, Sottosegretario di Stato nel Ministero della sanità, con le funzioni di addetto-stampa e *ghostwriter*.

Febbraio 2001. Continuando a perseguire il progetto politico liberale, ne individua di nuovo come strumento “Forza Italia”. Si riscrive e rinnova l’iscrizione fino al 2012.

Dal 2002 opera nella segreteria del Senatore Franco Asciutti (“Forza Italia”, Presidente della Commissione VII) con la funzione di “consigliere culturale”. Svolge tale attività quale volontariato politico, senza retribuzione.

2013 Adesione al partito Nuovo Centrodestra.

Formazione post lauream

Scuola di perfezionamento in sociologia, Università “La Sapienza”.

Corso di orientamento e formazione sulle organizzazioni internazionali, organizzato dalla Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale – SIOI, Roma.

Corso di specializzazione su “La cooperazione internazionale”, organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Roma.

Corso di specializzazione su “L’Unione Europea”, organizzato dall’Istituto Italiano di Studi Legislativi – ISTUD, Roma.

Principali esperienze quale giornalista

Iscritto all’Ordine Nazionale dei Giornalisti - Roma, a partire dal 1971, tessera professionale n. 137.486.

1965 – 1970 redattore dell’”Adista”, agenzia di stampa della sinistra cattolica.

Dal 1986 al 1995, ha scritto su tutti i numeri, dal primo fino alla chiusura della pubblicazione, del trimestrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Vita Italiana – Cultura e Scienza”. Teneva la rubrica relativa alle attività del Ministero della Pubblica Istruzione.

Per cinque anni collaborazione con l’ANSA.

Per due anni collaborazione con “Il giornale”.

Per sei anni collaborazione con “Il Sole – 24 Ore”.

Attività professionali più significative

Ha collaborato con il Censis: in sei progetti di ricerca quale consulente, in un altro con il ruolo di direttore. Una di tali ricerche (quella che il Censis ha eseguito per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri) è stata pubblicata nel volume “Il futuro dell’ingegnere”, Franco Angeli, 1996. Ha scritto le pagine da 254 a 294, relative alla formazione degli ingegneri.

Nel 1980 pubblica “Il distretto scolastico – Proposte operative”, La Scuola, Brescia, pp. 208. Il libro ha avuto 37 positive recensioni.

Nel 1985 dirige la ricerca, commissionata dall’ISFOL, sul valore dei diplomi nell’esercizio delle

libere professioni, nel pubblico impiego, nelle aziende private. I risultati sono stati pubblicati nel libro “Il valore dei titoli di studio nel mercato del lavoro – Leggi – Contratti di lavoro – Giurisprudenza”, edizioni CEASCO, Torino, 1986, pagg. 126. Come risulta dal volume, ha coordinato la ricerca ed ha scritto l'introduzione ed i tre capitoli conclusivi. Il libro è stato segnalato da ventiquattro quotidiani.

Dal 1986 al 1988 collabora con il Servizio Attività Culturali dell'Istituto della Enciclopedia Italiana.

Ha curato il volume “L'orientamento nella scuola media – Esperienze – Indicazioni – Materiali di lavoro”, edizioni SEI, Torino, 1990, pagg. 220. Come attestato nel libro, ha coordinato il lavoro di venti specialisti ed ha scritto alcuni capitoli.

È stato il coordinatore transnazionale ed il responsabile per l'Italia del Progetto “Genitori per l'Orientamento dei Genitori – Ge.Or.Ge”, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Socrates – Settore educazione degli adulti. Il Progetto è stato realizzato nel 1998 – 1999, uno dei suoi frutti è il libro “I genitori e l'orientamento professionale e scolastico dei figli”, a cura di Pierluigi Cascioli, edizioni EISS, Roma 1999, pagg. 170. Oltre a coordinare gli autori delle varie parti, ha redatto due capitoli.

Con continuità, a partire dall'anno accademico 1993 – 1994 fino all'anno accademico 2003 - 2004, nell'Università di Urbino, Facoltà di scienze della formazione, docente di corsi integrativi. Nell'anno accademico 2003 – 2004, docente nell'Università “La Sapienza”, Facoltà di scienze della comunicazione.

Prima funzionario e successivamente, dal 2000 al 2011, dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca.

In rappresentanza del ministero, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Studi Europei “Alcide De Gasperi”.

Ha partecipato a trattative con quindici delegazioni straniere, per la stipula di accordi di cooperazione scientifica e tecnologica.

Nell'organizzazione scientifica internazionale “Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche” (Reading, Regno Unito), per quattro anni è stato uno dei due rappresentanti dell'Italia nel Consiglio di Amministrazione. Nell'”Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – OCSE” (Parigi), per quattro anni è stato il rappresentante dell'Italia nel Comitato per le Politiche della Scienza e della Tecnologia. Vice Presidente di tale Comitato e membro del Comitato Direttivo.

Dal 2012 collabora con l'organizzazione scientifica internazionale "The Abdus Salam International Center for Theoretical Physics", che ha sede a Trieste ed è gestito dall'UNESCO; collabora con la qualifica di "consulente scientifico del Centro Internazionale di Fisica Teorica".

Roma, novembre 2014